

21 Giu Washington cambia posizione su Kiev (Ucraina)

 controinformazione.info/washington-cambia-posizione-su-kiev-ucraina/

June 21, 2021

Inserito alle 19:42h in [Conflitto in Ucraina](#) da [Redazione](#) [1 Commento](#)

L'intervista di Zelensky ha giocato in un modo nuovo

L'incontro tra i leader di Russia e Stati Uniti è un ricordo del passato. Le parti hanno fatto le loro dichiarazioni, che si discostavano poco da quanto annunciato prima del vertice. Inoltre, nelle conferenze stampa, non è stata prestata particolare attenzione alla questione ucraina. Discorsi regolari sull'adesione agli accordi di Minsk e così via. Non sembra essere niente di speciale, ma tuttavia i cambiamenti sono già iniziati e sono chiaramente spiacevoli per la leadership ucraina.

Sospensione degli aiuti militari

Innanzitutto, dopo la riunione dei presidenti, il leader americano ha sospeso temporaneamente gli aiuti militari all'Ucraina. Gli Stati Uniti hanno pianificato di trasferire \$ 100 milioni a Kiev, oltre a sistemi di difesa aerea, armi di piccolo calibro e armi anticarro. Il magazine "Politico" ha riferito del congelamento degli aiuti militari.

Ne hanno approfittato i rivali dei Democratici. Su Fox News, gli utenti hanno iniziato a criticare Joe Biden per aver rifiutato il supporto militare alle forze armate ucraine. Gli americani hanno ricordato che un tempo i democratici hanno criticato duramente Trump e lo hanno accusato di essere collegato con la Russia.

"Cavolo! Washington è impazzita quando Trump ha fatto solo una telefonata. E Old Man Joe può venire, chiudere il rubinetto – e niente indignazione! Qualcuno è pagato molto bene", – RIA Novosti ha citato uno dei telespettatori della Fox.

Tuttavia, dopo che è apparsa una dichiarazione, confutando il messaggio di Politico. Il segretario stampa della Casa Bianca **Jen Psaki ha definito "assurdità" le informazioni sul congelamento degli aiuti militari all'Ucraina.** "L'idea che stiamo trattenendo l'assistenza di sicurezza all'Ucraina non ha senso. Proprio la scorsa settimana, in vista del vertice USA-Russia, abbiamo fornito un pacchetto di assistenza per la sicurezza da 150 milioni di dollari, inclusa l'assistenza letale. Ora abbiamo fornito l'intero importo stanziato dal Congresso nel quadro dell'iniziativa per aiutare l'Ucraina nel campo della sicurezza", ha affermato Psaki. Poi l'addetto stampa ha ribadito ancora una volta che gli Stati Uniti sosterranno l'Ucraina nella questione della difesa e di un possibile "attacco della Russia".



Repubblica di Donetsk (Donbass)

Autonomia del Donbass

E anche se gli americani continueranno a fornire assistenza militare all'Ucraina, gli Stati Uniti cambieranno politicamente la loro posizione, e certamente questa non si addice alla leadership ucraina. A giudicare dalle dichiarazioni dei due presidenti, le parti cercheranno di rilanciare il processo di insediamento pacifico in Donbass con l'aiuto di un documento già esistente: gli Accordi di Minsk. E subito dopo la vetta è iniziata.

L'odiosa **Victoria Nuland**, che è stata ricordata per il suo sostegno attivo ai manifestanti a Maidan, ha affermato che **l'amministrazione presidenziale degli Stati Uniti terrà serie consultazioni con la parte ucraina.**

“Penso che avvieremo serie consultazioni con i nostri partner ucraini su come vedono gli accordi di Minsk e su come si muoveranno verso la loro attuazione. E poi vedremo se c'è una potenziale ragione per essere coinvolti. Forse questo è solo uno scudo protettivo per l'attuale conflitto agli occhi di Mosca? Non lo sappiamo ancora, ma siamo pronti a testarlo”, – ha detto Nuland.

Poi c'era una formulazione che di certo non sarebbe piaciuta alla leadership ucraina. **Gli Stati Uniti ammettono la possibilità di concedere l'autonomia al Donbass, categoricamente negata da Kiev.** “Ancora una volta, se sentiamo davvero che c'è motivo di vedere l'attuazione degli accordi di Minsk in modo sicuro e accettabile per l'Ucraina – un modo che ripristinerà la sua sovranità e integrità territoriale nel Donbass – invece di quale tipo di autonomia politica per il Donbass, e questo porterà al ritiro delle forze russe e dei burattini che sostiene: saremmo pronti a lavorarci”, ha affermato il politico americano.

In effetti, gli Stati Uniti contribuiranno all'attuazione degli accordi di Minsk. Di questo hanno parlato i presidenti subito dopo il vertice. Sia Putin che Biden hanno sottolineato ancora una volta che l'unico modo per risolvere la guerra è Minsk-2. La posizione della Russia non è cambiata in alcun modo, ma **il fattore dell'influenza degli Stati Uniti sull'Ucraina può davvero cambiare il processo.**

Sullo sfondo di queste dichiarazioni, l'intervista di Zelensky, pubblicata sul sito del presidente ucraino poche ore prima dell'inizio del vertice di Ginevra, si è giocata in modo nuovo. Poi l'ex comico ha detto che l'Ucraina potrebbe essere costretta a dialogare con la LPR, e questo è inaccettabile per le autorità di Kiev, e soprattutto a causa della posizione della cosiddetta "comunità patriottica" – una minoranza rumorosa, che a suo comodo a volte va al centro di Kiev per tenere un incontro. E a giudicare dalla dichiarazione di Nuland, Zelensky non stava parlando della posizione della Russia, ma del fatto che i **"partner occidentali" avrebbero costretto l'Ucraina a negoziare con le repubbliche del Donbass.**



Neo Nazisti ucraina agli ordini di Kiev

Sarà interessante vederlo già. Innanzitutto su come reagiranno i nazionalisti. Se ricordi l'autunno del 2019, quando Zelensky ha fatto tutto ciò che voleva per avere un vertice dei Quattro del Comitato Normandia, allora Kiev ha aderito alla Formula Steinmeier. Anche questa insignificante azione provocò una tempesta di indignazione da parte dei radicali. Ci sono stati incontri e proteste nel centro della capitale ucraina. Tuttavia, il vertice ha avuto luogo e ciò non ha influito sulla soluzione pacifica.

Inoltre, anche le nuove autorità ucraine hanno iniziato a collaborare con i nazionalisti. Pertanto, sarà estremamente interessante osservare come Zelensky, da un lato, imiterà l'attuazione degli accordi di Minsk sotto la pressione dei

“partner” degli Stati Uniti e, dall’altro, convincerà i nazionalisti che “questo è diverso” .

Denis Grigoryuk, Servizio analitico del Donbass

Fonte: News Front

Traduzione: Luciano Lago

Donbass Ucraina Minsk